

TRIBUNALE DI PISA

Avviso di vendita immobiliare telematica asincrona

(n°2) esperimento di vendita

nella procedura esecutiva immobiliare r.g.e. n. 48/2023

L'avv. Marco Montanelli del foro di Pisa (C.F. MNTMRC82A09E715P) (su nomina del GE del 28.10.2025), a norma dell'art. 591 bis c.p.c., nell'esecuzione immobiliare n. 204/2020, promossa da *****

AVVISA

Che presso e nel suo studio posto in Bientina (PI), via Polidori n.7, il giorno **26.11.2026** alle ore **10:00** si procederà alla **vendita telematica asincrona** mediante l'**apertura delle buste telematiche** relative alle offerte per l'acquisto senza incanto dei beni immobili posti all'interno del Lotto Unico, descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti.

Descrizione degli immobili

LOTTO N.1

Bene n.1 - Descrizione:

Piena proprietà di Terreno ubicato a San Giuliano Terme (PI) - Via G. Bruno, Arena Metato, piano T (Coord.Geografiche: 43°46'15.45"N - 10°21'50.74"E) Il bene è un terreno di superficie totale di circa 0.62.40 ha, posto nel Comune di San Giuliano Terme (PI), località Cafaggiareggi, via G. Bruno, Arena Metato, ed è identificato al Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n. 19, particella n. 1080.

La vendita del bene non è soggetta IVA.

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione di affitto di fondo rustico, non opponibile al creditore procedente né alla procedura esecutiva, come da provvedimento del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pisa, dott. Marco Zinna, del 29.12.2025.

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Riguardo alla normativa urbanistica, alla regolarità edilizia, nonché a quant'altro non riportato nel presente avviso di vendita in merito alla descrizione e alle caratteristiche del lotto n.1, si rimanda espressamente alla perizia redatta dal CTU, Dott. Agr. Diana Cavallini.

La vendita non è soggetta ad IVA.

Prezzo base lotto n.1: €. 25.425,00

(Euro venticinquemilaquattrocentoventicinque/00),

Offerta minima: € 19.068,75

(Euro diciannovemilasestantotto/75),

Rilancio minimo di gara: € 500,00 (Euro cinquecento/00).

Modalità di vendita telematica asincrona

LOTTO N.2

Bene n.2 - Descrizione:

Piena proprietà di terreno ubicato a San Giuliano Terme (PI) - Via G. Bruno, Arena Metato, piano T. Il bene è un terreno di superficie totale di circa 3.13.70 ha, posto nel Comune di San Giuliano Terme (PI), loc. Piaggia, in fregio alla via Via G. Castelnuovo Arena Metato, ed è identificato al Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n. 36, particelle numeri 132, 290 e 521.

Il bene, costituito da un unico corpo, ha conformazione planimetrica irregolare, non riconducibile a nessuna figura geometrica, come è possibile osservare dall'estratto del foglio di mappa ed è sostanzialmente ricompreso nella zona racchiusa tra il Rio Fiumaccio (separazione a nord con il LOTTO N. 3) e la Via G. Castelnuovo Arena Metato (a sud) dalla quale si accede direttamente allo stesso.

La vendita del bene non è soggetta IVA.

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione di affitto di fondo rustico, non opponibile al creditore procedente né alla procedura esecutiva, come da provvedimento del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pisa, dott. Marco Zinna, del 29.12.2025.

Sussiste corrispondenza tra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

Riguardo alla normativa urbanistica, alla regolarità edilizia, nonché a quant'altro non riportato nel presente avviso di vendita in merito alla descrizione e alle caratteristiche del lotto unico, si rimanda espressamente alla perizia redatta dal CTU, Dott. Agr. Diana Cavallini.

La vendita non è soggetta ad IVA.

Prezzo base lotto n.2: € 79.875,00

(Euro settantanovemilaottocentosettantacinque/00),

Offerta minima: € 59.906,25

(Euro cinquantanovemilanovecentosei/25),

Rilancio minimo di gara: € 1.800,00 (Euro milleottocento/00).

Modalità di vendita telematica asincrona

LOTTO N.3

Bene n.3 - Descrizione:

Piena proprietà di terreno ubicato a San Giuliano Terme (PI) - Via G. Bruno Arena Metato, piano T. Il bene è un terreno di superficie totale di circa 16.05.59 ha, posto nel Comune di San Giuliano Terme (PI), loc. Piaggia, in fregio alla via delle Murella Arena Metato, ed è identificato al Catasto Terreni di detto Comune al foglio di mappa n. 36, particelle numeri 522 e 733. Il bene, costituito da un unico corpo, ha conformazione planimetrica irregolare, non riconducibile a nessuna figura geometrica, come è possibile osservare dall'estratto del foglio di mappa; la superficie ha una giacitura pianeggiante ed il terreno presenta una struttura di medio impasto ed è sostanzialmente diviso in due porzioni e precisamente: - Zona a servizio del centro ippico, individuata su porzione della particella n.733, in cui sono presenti tutte le opere necessarie al maneggio dei cavalli. In detta zona sono presenti: - un paddock ossia un'area delimitata con staccionate in PVC e adibita all'allenamento di uno o più cavalli la cui superficie è realizzata con uno strato sabbioso che favorisce l'alta capacità di drenaggio evitando la formazione di fango e mantenendo la superficie sempre asciutta; - diversi recinti delimitati da staccionate in plastica per soddisfare i bisogni di libero movimento dei cavalli. In queste zone sono presenti inoltre varie strutture temporanee per fornire adeguate risorse alimentari ecc, - strada sterrata di accesso che suddivide orizzontalmente la zona e ulteriori percorsi interni e perimetrali alle staccionate; - varie strutture temporanee per fornire adeguate risorse alimentari ecc; giostra per cavalli, tondino e varie tettoie con box per cavalli e per il ricovero del fieno e delle attrezzature e in particolare - tettoia delle dimensioni di circa 5,50 mt x 9,00 mt con struttura lignea e copertura in pannelli di lamiera; - tettoia delle dimensioni di circa 3,00 mt x 12,00 mt in struttura metallica con copertura in pannelli sandwich coibentati. Detta tettoia ospita 4 box per cavalli; - n. 2 box prefabbricati in lamiera delle dimensioni di circa 3,00 mt x 2,50 mt; - tettoie delle dimensioni di circa 3,50 mt x 20,00 mt e circa 3,50 mt x 12,00 mt in struttura metallica, con copertura in pannelli sandwich coibentati e tamponature in tavolati di legno. Dette tettoie ospitano 8 box per cavalli e sono state realizzate lungo i lati nord e ovest del capannone individuato dal BENE N. 4 del presente lotto; - raggruppamento di varie tettoie, con caratteristiche costruttive simili a quelle sopra descritte, che formano un'ampia superficie coperta irregolare con complessivi n. 17 box per cavalli. La superficie di terreno su cui sono state realizzate dette strutture è di circa 400 mq. Le strutture sopra descritte sono state realizzate senza titolo edilizio. - Zona non oggetto di coltivazione, individuata su porzione della particella n. 733 e sulla particella 522, che alla data dei sopralluoghi si presentava con piante erbacee ed

arbustive spontanee. Le sopra descritte zone sono accessibili come segue: - la zona a servizio del centro ippico direttamente dalla via delle Murella Arena Metato a mezzo di strada sterrata interna alla proprietà; - la zona non coltivata a mezzo di un percorso sterrato che si diparte dalla strada interna richiamata e che corre lungo il lato est della proprietà (lato via delle Murella Arena Metato). Detto terreno è identificato al Catasto Terreni al Foglio 36, Particella. 522, Qualità Seminativo - Foglio 36, Particella. 733, Qualità Seminativo.

La qualità della particella n. 522 ha corrispondenza catastale, mentre la qualità della particella n. 733 non corrisponde alla qualità catastale in quanto viene utilizzata dal centro ippico come maneggio di cavalli.

La vendita del bene non è soggetta ad IVA.

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione riferimento al sopra indicato contratto di affitto di fondo rustico, lo stesso non è opponibile al creditore precedente né alla procedura esecutiva, come da provvedimento del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pisa, dott. Marco Zinna, del 29.12.2025.

Riguardo alla normativa urbanistica, alla regolarità edilizia, nonché a quant'altro non riportato nel presente avviso di vendita in merito alla descrizione e alle caratteristiche del lotto unico, si rimanda espressamente alla perizia redatta dal CTU, Dott. Agr. Diana Cavallini.

Bene n.4 – Descrizione:

Piena proprietà di capannone rurale indipendente, con relativa tettoia pertinenziale, posto nel Comune di San Giuliano Terme (PI), loc. Piaggia, via delle Murella Arena Metato, identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio di mappa n. 36, particella n. 731, categoria C/2, classe 2, consistenza 185 mq, superficie catastale 210 mq, rendita €.535,05, piano T. Il fabbricato in oggetto è ad un piano fuori terra (piano terreno), libero su quattro lati, con relativa tettoia pertinenziale (posto in aderenza) e ricade completamente all'interno del terreno del BENE N.3. Il capannone è sostanzialmente un manufatto in muratura ordinaria, di forma rettangolare, con dimensioni in pianta di circa 20,00 mt x 10,00 mt (per una superficie totale di circa 200 mq), mentre la tettoia di dimensioni in pianta di 20,00 mt x 4,40 mt (in aderenza al tutto il lato est) è in struttura metallica (per una superficie totale di circa 88 mq). Il fabbricato, oggi adibito a scuderia per cavalli, ha copertura a doppia falda a capanna realizzata con travi reticolari metalliche sormontate da orditura secondaria anch'essa in metallo e manto in lastre di eternit. L'edificio dispone di due aperture di accesso, di cui una carrabile (posta sul centro del lato sud) e una pedonale (posta sul lato est) oltre a ulteriori cinque finestre (due sul fronte ovest, due sul fronte est e una sul prospetto

nord). La tettoia pertinenziale, ad una falda, è sorretta da un lato con n. 7 pilastri metallici e dall'altro lato è ancorata al fabbricato in muratura; la struttura della copertura è con correnti metallici sormontati da pannelli in eternit.

All'interno del capannone, alla data dei sopralluoghi, erano presenti 7 box per il ricovero dei cavalli di dimensioni di circa 3,50 mt x 4,00 mt, disposti su due file fronteggianti (4 a destra e 3 a sinistra) divisi da una corsia centrale; mentre la superficie della tettoia veniva utilizzata come ricovero attrezzi per la cura dei cavalli.

Interni al capannone, lungo il lato nord, sono presenti tre locali ad uso selleria ecc. oltre a un servizio igienico ed un antibagno. Il tutto ha accesso esterno da un'apertura posta sul lato est (in prossimità dello spigolo nord-est) e collegati internamente al resto del capannone da porta presente nell'antibagno. In aderenza ai lati ovest e nord del capannone sono presenti ulteriori box in legno per cavalli realizzati senza titolo abilitativo (già descritti nel BENE N. 3).

Non sussiste corrispondenza catastale.

La vendita del bene non è soggetta IVA.

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione riferimento al sopra indicato contratto di affitto di fondo rustico, lo stesso non è opponibile al creditore precedente né alla procedura esecutiva, come da provvedimento del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pisa, dott. Marco Zinna, del 29.12.2025.

Riguardo alla normativa urbanistica, alla regolarità edilizia, nonché a quant'altro non riportato nel presente avviso di vendita in merito alla descrizione e alle caratteristiche del lotto unico, si rimanda espressamente alla perizia redatta dal CTU, Dott. Agr. Diana Cavallini.

Bene n.5 – Descrizione:

Piena proprietà di fabbricato rurale indipendente, posto nel Comune di San Giuliano Terme (PI), loc. Piaggia, via delle Murella Arena Metato, identificato al Catasto Fabbricati di detto Comune al foglio di mappa n. 36, particella n. 732, categoria C/2, classe 2, consistenza 226 mq, superficie catastale 122 mq, rendita €.653,63, piano T. Il fabbricato in oggetto, ad un piano fuori terra (piano terreno), è libero su quattro lati; lungo i lati nord ed est confina con la particella 734. Il fabbricato è sostanzialmente un manufatto in muratura ordinaria, di forma irregolare, con copertura a capanna con altezze diverse, formato da due corpi (uno a nord e l'altro a sud del bene) uniti nella parte centrale da un ampio porticato (chiuso su tre lati). Nel corpo posto a nord trovano luogo due locali di diverse dimensioni utilizzati a ripostiglio e locale tecnico; il corpo posto a sud è formato da quattro locali utilizzati a magazzino, ripostigli e lavanderia; il porticato centrale è libero su un solo lato.

L'immobile ha una superficie coperta di circa 203 mq ed ha accesso dal BENE N. 3 a mezzo di due aperture poste sul lato sud, le quali conducono esclusivamente alla parte individuata dal corpo a sud. La restante parte del bene, allo stato dei luoghi, risulta accessibile solamente attraverso la part. 734.

La vendita del bene non è soggetta IVA.

Sussiste corrispondenza fra lo stato dei luoghi e la planimetria catastale esistente, nonché con quanto presente nell'atto di pignoramento.

L'immobile risulta occupato da terzi con contratto di locazione riferimento al sopra indicato contratto di affitto di fondo rustico, lo stesso non è opponibile al creditore procedente né alla procedura esecutiva, come da provvedimento del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pisa, dott. Marco Zinna, del 29.12.2025.

Riguardo alla normativa urbanistica, alla regolarità edilizia, nonché a quant'altro non riportato nel presente avviso di vendita in merito alla descrizione e alle caratteristiche del lotto unico, si rimanda espressamente alla perizia redatta dal CTU, Dott. Agr. Diana Cavallini.

Bene n.6 - Descrizione

Piena proprietà di fabbricato rurale posto in San Giuliano Terme (PI), via delle Murella n.87 – 87/a. Trattasi di fabbricato rurale di tipo isolato, di antica costruzione, elevato a due piani fuori terra, circondato da un ampio resede esclusivo, accessibile sia da via della Murella n.87 attraverso cancello pedonale, sia attraverso passaggio da strada privata, previo accesso da cancello carrabile posto al civico 87/a.

Si evidenzia che l'edificio non è accatastato al catasto fabbricati, ma è censito al catasto terreni con qualità "Ente Urbano" della superficie catastale di 2830 mq.

L'immobile è posto in adiacenza ai terreni che ospitano un centro ippico, nonché ad un fabbricato ad uso deposito.

L'edificio, che ha una superficie lorda totale di 602 mq circa, di cui 310 mq circa al piano terra e 292 mq circa al piano primo, è formato da due distinte porzioni abitative, entrambe distribuite su due piani, una più ampia posta sul lato ovest dell'edificio e una minore posta sul lato est.

A livello distributivo le due porzioni sono composte come di seguito descritte. La porzione più ampia, posta nell'area ovest del fabbricato, ha al piano terra un ampio ingresso sul lato nord est, il quale immette verso est nel vano scala (di collegamento con il piano primo) dotato anche di un piccolo ambiente sottoscala, mentre il lato ovest dell'ingresso immette in un soggiorno centrale molto ampio caratterizzato da soffitto con volte a crociera; ad ovest del soggiorno è presente un disimpegno che immette in un ampio locale di sgombero, un bagno, una cucina abitabile ed un ulteriore vano scala di

collegamento con il piano primo; a quest'ultimo livello la porzione abitativa si sviluppa sul lato ovest con un disimpegno di sbarco dell'ultimo vano scale citato e con tre ampie camere (due matrimoniali e una singola), mentre nella zona centrale è presente un ampio locale che dà accesso sul lato nord ad un grande bagno e ad un'ampia camera matrimoniale, sul lato sud ad un grande ambiente ad uso studio e sul lato est ad un disimpegno che immette in un'ulteriore camera matrimoniale, in un bagno e nel vano scala posto sul lato est, dove troviamo anche un piccolo locale ad uso cassaforte dotato di porta blindata. La porzione abitativa più ampia descritta ha una superficie lorda complessiva di 419 mq. La porzione abitativa minore è caratterizzata al piano terra da una cucina abitabile, una stanza adibita a sala pranzo e un soggiorno, oltre ad una scala di collegamento al piano primo e ad un sottoscala dove è stato ricavato un piccolo servizio igienico; al piano primo il vano scala immette in un disimpegno, che immette a sua volta in due camere matrimoniali, in un salotto ed un bagno. La porzione abitativa minore descritta ha una superficie lorda complessiva di 163 mq. Infine l'edificio è corredato al piano terra da un locale addossato al prospetto est adibito a locale tecnico e deposito, dove trovano alloggio gli impianti tecnici (scalda acqua a gas, generatore termico, autoclave e contatori dell'energia elettrica).

Il resede esterno è lasciato a verde, inoltre vi sono delle zone di passaggio rifinite in ghiaia e un piazzale cementato necessitante di manutenzione, attestante il lato sud dell'edificio.

L'immobile risulta rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di San Giuliano Terme (PI), Foglio 36, Particella 734, qualità Ente Urbano (pertanto privo di intestazione), Superficie 2830 mq.

La vendita non è soggetta ad IVA.

Non sussiste corrispondenza catastale. Il fabbricato è accatastato al catasto terreni come "Ente urbano" e non risulta censito al catasto fabbricati, nonostante di fatto consista in un edificio abitato sul quale sono state regolarmente presentate pratiche edilizie nel tempo. Risulta pertanto una situazione di irregolarità dal punto di vista catastale, per cui si renderebbe necessario procedere con una pratica di aggiornamento catastale con procedura DOCFA per creazione delle due unità immobiliari di fatto presenti.

L'immobile è occupato dall'esecutato e dai suoi tre figli, maggiorenni e titolari dell'azienda agricola che ha in affitto i beni di cui al presente avviso di vendita, oltre alla nipote, minorenni all'epoca del deposito della perizia.

Con riferimento al sopra indicato contratto di affitto di fondo rustico, lo stesso non è opponibile al creditore procedente né alla procedura esecutiva, come da provvedimento

del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pisa, dott. Marco Zinna, del 29.12.2025.

Riguardo alla normativa urbanistica, alla regolarità edilizia, nonché a quant'altro non riportato nel presente avviso di vendita in merito alla descrizione e alle caratteristiche del bene n.6, si rimanda espressamente alla perizia redatta dal CTU, Ing. Barbara Zucchelli.

Prezzo base lotto n.3: € 1.285.500,00

(Euro unmilione duecento ottantacinquemilacinquecento/00),

Offerta minima: € 964.125,00

(Euro novecentosessantaquattromilacentoventicinque/00),

Rilancio minimo di gara: € 15.000,00 (Euro quindicimila/00).

Modalità di vendita telematica asincrona

A) Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno presentare l'**offerta irrevocabile di acquisto esclusivamente in forma telematica. L'offerta dovrà essere presentata, con la specifica modalità in seguito indicata, entro le ore 13:00 del giorno antecedente a quello della vendita.**

B) Le offerte di acquisto si possono presentare esclusivamente con modalità telematiche ex artt.12 e 13 D.M. n.32/2015.

C) Saranno considerate inefficaci:

- le offerte pervenute oltre il termine di cui al punto A);
- le offerte inferiori di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza;
- le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità di seguito indicate.

D) La partecipazione alla vendita presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di delega, dell'avviso di vendita e della perizia di stima.

E) Il gestore della vendita telematica è la società Edicom Finance S.r.l..

F) Il portale del gestore della vendita telematica è il sito www.garavirtuale.it.

Offerte in modalità telematica

1. Le offerte in via telematica devono essere depositate, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica entro le ore 13,00 del giorno precedente la data della vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

Si precisa che qualora l'offerta sia presentata per conto dell'offerente da un avvocato, quest'ultimo non potrà presentare, nell'ambito della medesima vendita, ulteriori offerte per altri soggetti, pena l'automatica esclusione di tutte le offerte.

Al fine di facilitare l'accesso alla modalità di vendita telematica, è possibile usufruire anche dell'assistenza gratuita di Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. presso la cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Pisa (sita in Pisa, Piazza della Repubblica n.5).

2. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;

3. L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);

4. L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari o superiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a "Procedura Esecutiva Immobiliare n. 48/2023", IBAN IT 46 0 08425 70960 000031957855, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto;

5. Il bonifico, con causale "Proc. Esecutiva n. 48-2023 R.G.E., lotto n. ____ (indicare il numero del lotto per il quale si intende presentare l'offerta), versamento cauzione", dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della data ultima prevista per il deposito delle

offerte e comunque tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico. A tal fine è onere dell'offerente acquistare presso la propria banca le opportune informazioni in ordine alla tipologia ed alle modalità di bonifico che garantiscono che questo sia accreditato sul conto della procedura entro il termine indicato;

6. Unitamente alla cauzione dovrà essere versato l'importo di € 16,00 per la marca da bollo, il tutto con le modalità indicate nel portale dei servizi telematici <http://pst.giustizia.it>. Per effettuare il suddetto pagamento è necessario essere abilitati ai pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione. Rivolgersi al proprio Istituto Bancario per l'abilitazione. L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari a 16 euro) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000; il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, attraverso il servizio "Pagamento i bolli digitali" presente sul Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>. La ricevuta di avvenuto pagamento del bollo digitale deve essere allegata alla PEC con cui viene trasmessa l'offerta.

7. Qualora sia presentata una sola offerta, o qualora a seguito della gara tra più offerenti, l'offerta migliore risulti superiore o pari al valore dell'immobile come sopra determinato, la stessa sarà senz'altro accolta.

Qualora sia presentata una sola offerta per un prezzo non inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito dall'ordinanza, ai sensi dell'art. 572 c.p.c. il Professionista Delegato procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore dell'unico offerente. Se, alla luce delle circostanze peculiari del caso concreto, il Professionista Delegato reputa che ricorrano specifiche condizioni che consentano di ritenere sussistente una seria possibilità di aggiudicare l'immobile ad un prezzo superiore, rimetterà gli atti al G.E. allegando le menzionate circostanze e valutazioni. In caso contrario il Professionista Delegato comunicherà al creditore procedente l'avvenuta aggiudicazione, intimandogli di esprimere nel termine di 15 giorni le proprie osservazioni e determinazioni in merito all'offerta, procedendo all'aggiudicazione definitiva sia per il caso in cui il creditore esprima parere favorevole, sia per quello in cui egli ometta di far pervenire al delegato nel termine indicato le proprie determinazioni e rimettendo gli atti al giudice in caso di eventuale parere contrario all'aggiudicazione.

In caso di presentazione di più offerte efficaci, ai sensi dell'art. 573, 1° comma c.p.c., si procederà alla gara sull'offerta più alta. Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente

ammesso alla gara sarà libero di parteciparvi o meno; la mancata effettuazione dei rilanci implica non adesione alla gara.

All'esito della gara tra gli offerenti, se il più alto prezzo offerto dovesse risultare inferiore al prezzo base stabilito nell'ordinanza di vendita, il delegato dovrà assegnare l'immobile all'eventuale creditore che ne abbia fatto istanza ex artt. 588 e 589 c.p.c., ovvero, in mancanza, aggiudicare al miglior offerente ex art. 573 co. 3 c.p.c.

Si considera migliore offerta, ai sensi dell'art. 573 co. 3 c.p.c., l'offerta più alta; a parità di offerte, quella garantita dal versamento di una cauzione di importo maggiore; a parità di cauzione versata, quella per la quale sono previsti tempi di pagamento più brevi; a parità di tempi di pagamento, quella depositata per prima, utilizzando i criteri nella sequenza indicata.

In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

Il creditore che, ex art. 590 – bis c.p.c., sia divenuto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventuali necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

8. L'offerta redatta dovrà contenere:

a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, stato civile, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare,

ovvero qualora il delegato sia un Notaio, previa autorizzazione dello stesso Notaio delegato ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. n. 149/2022, se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta – o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica – dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa la sopra detta autorizzazione. Se l'offerta è formata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata rilasciato al soggetto che effettua l'offerta;

- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) l'indicazione del referente del delegato alle operazioni di vendita;
- f) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) il prezzo offerto, che potrà essere inferiore di $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base;
- h) il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- i) l'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- j) la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione o la diversa documentazione attestante il versamento (segnatamente copia della contabile di avvenuto pagamento) effettuato tramite bonifico;
- k) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- m) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;
- n) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

Documenti da allegare all'offerta telematica

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente
- ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica;
- copia del bonifico attestante il versamento della cauzione;

- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;

- se il soggetto offerente è un interdetto, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;

- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri e l'autorizzazione dell'assemblea o del Consiglio di amministrazione, ove occorrente. Nel caso di società con amministrazione congiunta, all'offerta dovrà essere allegata documentazione idonea a comprovare la sottoscrizione di tutti gli amministratori;

- se l'offerta è presentata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata;

- se l'offerente è uno straniero di cittadinanza di un paese non appartenente alla Unione Europea, copia del documento di soggiorno;

- qualora l'aggiudicatario ai sensi dell'art.585 c.p.c. per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione tale circostanza; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente alla procedura.

Modalità di svolgimento della vendita

- L'esame delle offerte sarà effettuato tramite il portale del gestore della vendita telematica sopra indicato attraverso collegamento operato presso lo studio del Professionista Delegato posto in Bientina (PI), via Polidori n.7.

- Le buste contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal Professionista Delegato solo al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica nella data e nell'orario stabiliti nel presente avviso di vendita.

- Gli offerenti in modalità telematica partecipano alla vendita esclusivamente tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

- Il Professionista Delegato, a partire dall'orario di inizio delle operazioni di vendita, provvede a verificare l'avvenuto accredito del bonifico sul conto intestato alla procedura.

- In caso di riscontro della presenza del bonifico relativo al versamento della cauzione il Professionista Delegato, verificata la validità delle offerte formulate, la correttezza e la completezza delle informazioni e dei documenti richiesti, procede conseguentemente all'abilitazione dei partecipanti, dichiarando ammissibili le offerte ritenute regolari ed inammissibili o inefficaci quelle non conformi ai requisiti richiesti nel presente avviso di vendita e dalla legge.

- I dati personali di ciascun offerente non dovranno essere visibili agli altri offerenti ed alle parti della procedura sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica ed a tal fine il gestore della vendita telematica proceda a sostituire autonomamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

- In caso di presentazione di più offerte il Professionista Delegato invita gli offerenti alla gara telematica sull'offerta più alta e il bene viene aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto.

- **La gara avrà la durata di cinque giorni, dal 16.07.2026 alle ore 10:00 al 21.07.2026 alle ore 17:00.**

- La gara si svolgerà mediante rilanci compiuti nella misura indicata nel presente avviso di vendita nell'ambito di un lasso temporale di cinque giorni, con scadenza alle ore 17:00 del quinto giorno successivo a quello dell'avvio della gara. Qualora vengano effettuate offerte in rialzo negli ultimi 10 (dieci) minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 10 (dieci) minuti – c.d. extra time – per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

- Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica comunicato dal soggetto partecipante e con SMS, ovvero con altro messaggio telematico. Al termine del lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica

comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata, trasmettendo al delegato l'elenco dei rilanci e di coloro che li hanno effettuati.

- Il Professionista Delegato, quindi, provvederà all'aggiudicazione al maggior offerente, entro il giorno lavorativo (escluso il sabato) immediatamente successivo al termine della gara.

- All'esito della gara, in caso di più offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal Professionista Delegato al soggetto offerente che non si sia reso aggiudicatario. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul medesimo conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione mediante disposizione all'istituto di credito presso il quale è aperto il conto della procedura per il riaccredito esclusivamente sui conti correnti di provenienza, indipendentemente dall'IBAN indicato nell'offerta.

- Il verbale deve contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali la vendita si svolge, le generalità degli offerenti, la descrizione delle attività svolte, i rilanci operati dai partecipanti alla gara e le loro osservazioni, la dichiarazione dell'aggiudicatario con la sua relativa identificazione. Il verbale è sottoscritto esclusivamente dal Professionista Delegato, il quale dovrà depositare a mezzo p.c.t. copia del verbale d'asta nel fascicolo dell'esecuzione, provvedendo ad inserire una copia cartacea dello stesso negli atti del proprio fascicolo.

- Salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile; pertanto, si potrà procedere all'aggiudicazione al miglior offerente anche qualora questo non partecipi il giorno fissato per la vendita; quindi, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente in modalità telematica, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

- All'esito della vendita, ove raggiunta l'aggiudicazione, il Delegato dovrà comunicare il verbale di vendita al creditore procedente ed ai creditori iscritti ai sensi dell'art.572 comma 1 c.p.c. e, laddove il prezzo per cui è avvenuta l'aggiudicazione sia inferiore al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore a un quarto il Delegato procederà ai sensi dell'art.5.3 lett.c).

Regime delle vendite esecutive

Si rende noto agli offerenti che:

- hanno facoltà di visionare l'immobile prima della vendita in tempi congrui, fissando l'appuntamento con il Custode tramite il Portale Vendite Pubbliche; laddove tale diritto non risulti garantito gli offerenti potranno farne esplicita richiesta al Giudice delle Esecuzioni immobiliari.

- salvo quanto previsto dall'art.571 c.p.c. l'offerta presentata nella vendita (senza incanto) è irrevocabile;
- qualora l'aggiudicatario non lo esenti – con dichiarazione espressa da inserire nel fascicolo informatico – il custode procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura esecutiva;
- l'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli obblighi fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene, nonché della quota parte dei compensi spettanti al delegato incaricato di predisporre la bozza del decreto di trasferimento e degli oneri accessori (registrazione, trascrizione, voltura);
- la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano (anche in relazione al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6/06/2001 n. 380) con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo;
- la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;
- per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28/02/1985, n.47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6/06/2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;
- l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;
- non potrà procedersi alla cancellazione delle trascrizioni dei sequestri disposti dal giudice penale e delle domande giudiziali, formalità per cui la cancellazione potrà essere disposta, qualora sussistenti i presupposti di legge, dal giudice competente, cui la parte aggiudicataria dovrà, a sua cura e spese, rivolgersi;

- l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con la presente ordinanza sarà disponibile per la consultazione sul sito internet www.astegiudiziarie.it;

- la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal procedere, a propria cura e spese e a mezzo di professionisti di propria fiducia, ad eseguire visure di carattere ipotecario – catastale;

- maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto passivo della procedura esecutiva, possono essere fornite dal custode e dal delegato, secondo le rispettive competenze, a chiunque vi abbia interesse;

- per partecipare alle aste non è necessario avvalersi di mediatori ed agenzie e che eventuali chiarimenti e delucidazioni potranno essere richiesti al custode giudiziario, al delegato o al gestore della vendita. Quest'ultimo potrà fornire assistenza alla compilazione e deposito dell'offerta se contattato presso i suoi recapiti;

ai sensi dell'art.574 c.p.c. il versamento del prezzo può avvenire anche mediante rateazione e l'aggiudicatario, previa autorizzazione del G.E., può immettersi provvisoriamente ed internamente nel possesso dell'immobile purché fornisca una fideiussione, o altra garanzia, che siano autonome, irrevocabili ed a prima richiesta, rilasciata da banche, società assicuratrici o intermediari finanziari a favore della procedura a garanzia del rilascio dell'immobile entro trenta giorni dall'eventuale decadenza.

Saldo prezzo

Il versamento del saldo prezzo e delle spese di trasferimento, da effettuarsi sul conto corrente intestato alla procedura di cui al punto 2, dovrà avvenire entro il termine indicato in offerta oppure, nel caso nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quanto di seguito indicato, entro il termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario dovrà fornire, per le finalità antiriciclaggio di cui al D. Lgs n.231/2007 dichiarazione di provenienza del denaro costituente il saldo prezzo.

Il versamento del saldo prezzo deve aver luogo con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura con indicazione del numero della procedura medesima (R.G.E. n. 48/2023), con la precisazione che, ai fini della verifica della tempestività del versamento, si darà rilievo alla data dell'ordine del bonifico; oppure
- Consegna al Professionista Delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al Tribunale di Pisa, procedura esecutiva R.G.E. 48/2023.

Le spese di trasferimento, ivi comprese le spese di trascrizione e voltura, le imposte di registro e/o l'IVA se dovuta per legge, sono a carico dell'aggiudicatario, che dovrà provvedere nello stesso termine anche al pagamento degli oneri, fiscali e tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché degli onorari spettanti al delegato per la predisposizione del decreto di trasferimento ed il compimento delle formalità accessorie e delle relative spese; ai sensi dell'art.1193 c.c. è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo.

L'importo complessivo di dette spese verrà stabilito entro 10 giorni dall'aggiudicazione, in via provvisoria e salvo conguaglio, dal Delegato, da calcolarsi in misura percentuale sul prezzo di aggiudicazione e dovrà essere versato dall'aggiudicatario entro il termine e con le modalità indicate per il saldo prezzo.

Il termine per il versamento del saldo prezzo non è soggetto alla sospensione feriale dei termini ex 1 L.742/1969.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il giudice dell'esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il professionista delegato fisserà una nuova vendita all'esito della quale, laddove il prezzo ricavato, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art.587 c.p.c. Il Delegato ove riscontri i suddetti presupposti applicativi dovrà richiedere al Giudice l'emissione del decreto di condanna dell'aggiudicatario decaduto ex art.587 c.p.c. e 177 disp. att. c.p.c., depositando bozza del provvedimento in formato editabile redatta secondo il modello che verrà pubblicato sul sito del tribunale. In tal caso laddove, nel predisporre il progetto di distribuzione, il Delegato riscontrasse l'incapienza del ricavato per il soddisfacimento dei creditori intervenuti, il credito in questione sarà attribuito ai creditori insoddisfatti, eventualmente proporzionalmente, nel rispetto della graduazione dei crediti (es. soddisfatti crediti in prededuzione e l'ipotecario, il credito andrà attribuito pro quota ai creditori chirografari). In caso di reiterate decadenze, dovrà richiedere al Giudice di disporre l'eventuale aumento della cauzione, segnalando eventuali legami intercorrenti tra gli esecutati ed i soggetti aggiudicatari (es. rapporti di parentela, soci etc.).

L'aggiudicatario o l'assegnatario, ai sensi del combinato disposto degli art.508 e 585 c.p.c., possono concordare con l'istituto di credito titolare di garanzia ipotecaria l'assunzione del debito, con liberazione del debitore esecutato. In tal caso dovranno depositare l'atto di accordo o l'assenso del creditore ipotecario, con l'espressa indicazione della liberazione del debitore esecutato, chiedere al Delegato ai sensi

dell'art.591 bis, III comma, n.10 c.p.c., di procedere alla determinazione delle spese di procedura ed autorizzazione all'assunzione del debito con il pagamento delle sole somme relative alle spese di procedura.

L'aggiudicatario o l'assegnatario, ai sensi dell'art.508 e 585 c.p.c., possono subentrare previa autorizzazione del Delegato, nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi i relativi obblighi, purché entro 15 giorni dal Decreto previsto dall'art.574 c.p.c. ovvero dalla data di aggiudicazione o dell'assegnazione, paghino alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese.

Mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia

1. Il responsabile per i sistemi informativi autorizzati dal ministero comunica preventivamente ai gestori della vendita telematica i casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia. I gestori ne danno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 c.p.c.. Nei casi di cui al presente comma le offerte saranno formulate a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal Delegato nell'avviso di vendita. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

2. Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati a norma del comma 1, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente. Il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta a norma del periodo precedente.

Pisa, 31.07.2026

Il Professionista Delegato
Avvocato Marco Montanelli
(firmato digitalmente)